



DIREZIONE DIDATTICA "Vincenzo Ampolo"



CITTA' DI SURBO



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. Springer"

## AVVISO

Nelle scuole continuano ad essere segnalati diversi casi di pediculosi, un fenomeno non gravissimo ma che preoccupa i genitori e crea disagio ai bambini, interessati dal problema, nelle relazioni con i piccoli compagni.

Al fine di prevenire l'ulteriore diffondersi del fenomeno, si forniscono alcune informazioni, confidando nella collaborazione e nel senso di responsabilità di tutti per poter tenere sotto controllo lo stesso.

### Che cos'è la pediculosi?

I pidocchi del capo sono parassiti di piccole dimensioni (da 1 a 3 mm) che vivono e si riproducono sulla testa, attaccandosi ai capelli. Ogni femmina è in grado di deporre da 3 a 10 uova al giorno che generano pidocchi in 7-10 gg. Per questo, se non riconosciuti e trattati precocemente, possono infestare tutti i capelli e procurare prurito. Si diffondono con facilità nelle collettività infantili, poiché si muovono molto velocemente, passando agevolmente da una testa all'altra. **La pediculosi non è pericolosa, è molto diffusa in tutto il mondo ma non è segno di scarsa igiene e va affrontata e trattata nei modi e con i prodotti più efficaci.**

### Come riconoscere l'infestazione?

Si può sospettare in presenza di intenso prurito in testa, ma i pidocchi possono esserci anche senza prurito.

- Controllare i capelli per verificare la presenza degli insetti (non è però facile vederli, perché si mimetizzano e si spostano velocemente). **Si consiglia, pertanto, di applicare un balsamo sui capelli umidi, di pettinare con un pettinino a denti molto fitti e di controllare la presenza di insetti tra i denti del pettinino.** Quindi, ripetere l'operazione senza il balsamo e ricontrollare di nuovo.
- Cercare le uova sui capelli asciutti perché, in caso di infestazione, ci sono sempre, molto aderenti ai capelli e simili ad una forfora che non si stacca facilmente, se non sfilandola con le dita.

### Come eliminare l'infestazione?

Se si sospetta l'infestazione:

- rivolgersi al pediatra o al medico di famiglia e, in caso di conferma, è consigliabile non mandare i bambini a scuola, avvisando l'insegnante;
- effettuare in modo corretto i trattamenti efficaci consigliati dal medico curante;
- togliere tutte le uova sfilandole con le dita;
- controllare i familiari;
- continuare a cercare ed a togliere le uova anche nei giorni successivi al trattamento;
- tornare a scuola dopo il controllo del medico curante e con certificato medico;
- ripetere il trattamento dopo 7 giorni dal primo.

### Altre informazioni utili

- Immergere pettini, spazzole, cerchietti o fermagli in acqua calda (60°) per 10 minuti e lavarli con detergente.
- Lavare la biancheria del letto e personale in lavatrice a 60°, berretti ed indumenti non lavabili in lavatrice presso la lavasecco.
- Non utilizzare prodotti a base di shampoo.
- Non applicare prodotti reclamizzati per prevenire le infestazioni.
- Non usare prodotti privi di attività specifica e classificati come complementi cosmetici.
- Non usare prodotti antiparassitari se non c'è infestazione.

### È possibile contenere la diffusione dei pidocchi:

- applicando un balsamo sui capelli umidi due volte la settimana e prima del lavaggio con shampoo, pettinando i capelli con un pettinino a denti molto fitti, a partire dalla radice fino alla punta; controllando dopo l'uso del pettinino la presenza di insetti tra i denti dello stesso; controllando tutte le settimane l'eventuale presenza di uova sui capelli asciutti.
- non scambiando berretti, sciarpe, cerchietti, fermagli e caschi con altre persone.

**I Sigg. Genitori sono invitati a seguire le indicazioni fornite, al fine di contrastare il diffondersi del fenomeno, nella salvaguardia dei propri ed altrui bambini.**

**Si porta a conoscenza dei Sigg.ri Genitori, inoltre, che martedì 1 marzo, alle ore 16.30, presso la sede della Scuola Primaria di via Mazzini, si terrà un incontro con i referenti dell'Ufficio Igiene della Asl di Lecce, direttamente informati ed invitati dalle Istituzioni scriventi, che vedrà la partecipazione di genitori e docenti.**

L'Assessore alla Sanità  
Dott.<sup>ssa</sup> Anna Maria Corrado

La Dirigente Scolastica della D. D.  
Prof.<sup>ssa</sup> Maria Teresa Capone

La Dirigente Scolastica dell'I. C.  
Prof.<sup>ssa</sup> Maria Rosaria Manca